



# Webgiornale

Notiziario della comunità italiana in Germania

Berlino



**IMPRESSUM**

a cura della  
**de.it.press**

redazione: **Tobia  
Bassanelli**

webmaster:  
**Antonio  
Caponegro**

Francoforte. I giovani italiani in Germania tornano ad incontrarsi. Domani e domenica la 2a Conferenza

Il primo incontro dei giovani italiani in Germania a livello federale era stato lo scorso 1-2 dicembre a Stoccarda. Appuntamento che era terminato col proposito di rivedersi dopo qualche mese, in numero almeno doppio. Quella decisione sta ora giungendo in porto: domani e domenica avrà luogo all'Holiday Inn di Francoforte la Seconda Conferenza dei giovani italiani in Germania.

Si comincia sabato 31 maggio alle 10,00 con i saluti di apertura del cav. Stefano Lobello, coordinatore dell'Intercomites-Germania e presidente del Comites di Francoforte, e del dr. Tommaso Conte, membro del Consiglio di Presidenza del Cgie e moderatore responsabile di questa Conferenza, come del resto già in quella di Stoccarda. Seguiranno gli interventi dell'Ambasciatore d'Italia a Berlino Antonio Puri Purini, del Direttore Generale della D.G.I.T. (Farnesina) min. Carla Zuppetti e del Segretario Generale del Cgie dr. Elio Carozza.

Dopo una breve pausa per il caffè, entrano in scena loro, i giovani, prima con l'intervento del coordinatore federale Claudio Povenzano, del Comites di Hannover, e poi con le relazioni dei portavoce delle 13 circoscrizioni consolari della Germania, cui va aggiunto l'intervento dell'Austria.

Il pomeriggio, terminata la pausa del pranzo, prevede la costituzione ed il lavoro a livello di gruppi di studio. In contemporanea si riuniscono i Presidenti dei Comites della Germania. La domenica mattina sarà dedicata alle relazioni dei gruppi di studio ed al dibattito in assemblea, che si concluderà nel pomeriggio, dopo il pranzo, con la stesura e l'approvazione del documento finale.

Allora sapremo cosa sta particolarmente a cuore alle nuove generazioni italiane in Germania e se, oltre alla segnalazione dei problemi, hanno anche delle proposte concrete per affrontarli con successo, quello che in fondo spesso manca – almeno su diversi versanti, pensiamo solo al settore scolastico – agli operatori istituzionali ed ai rappresentanti delle prime generazioni. (de.it.press)